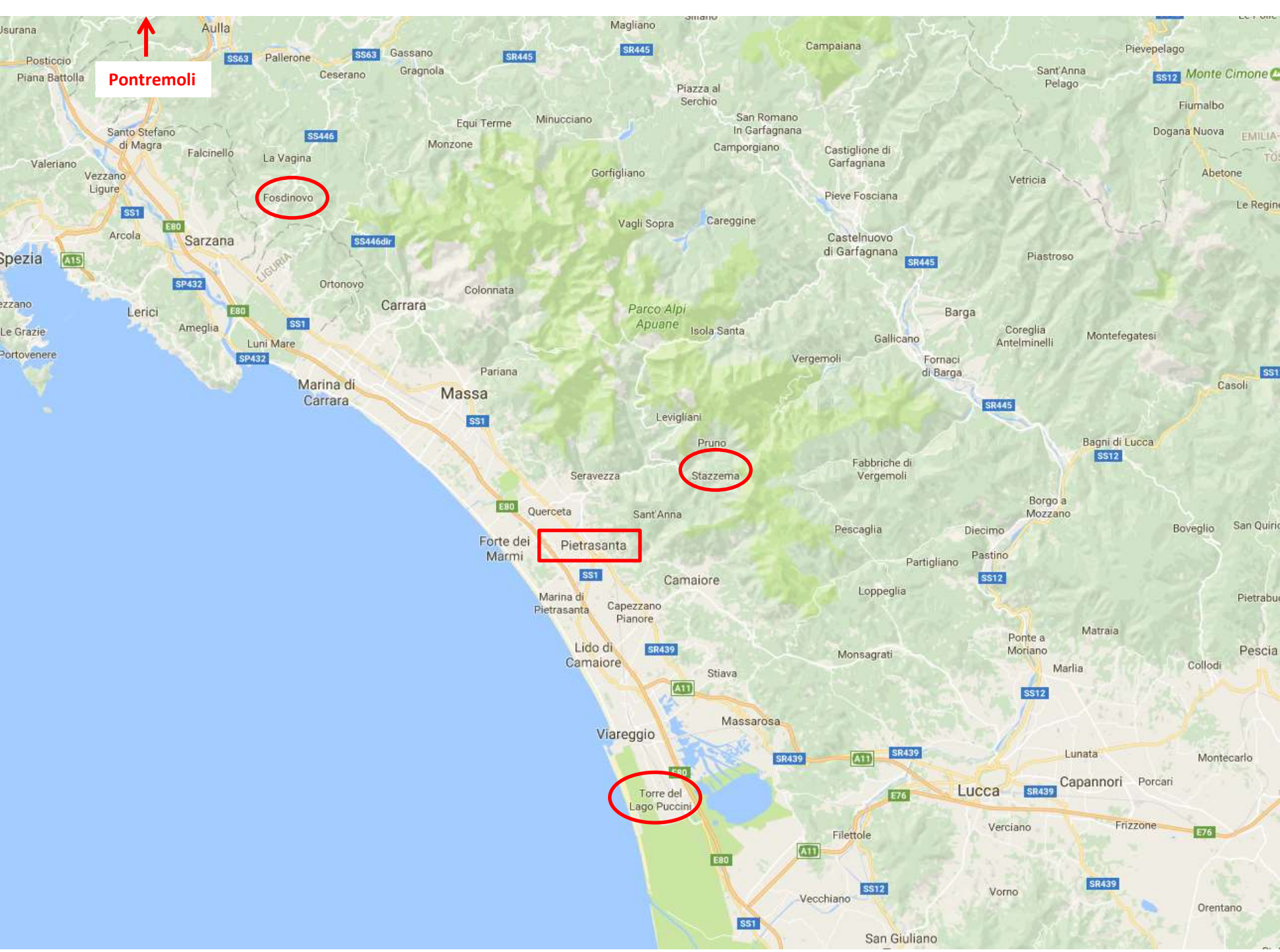
I «NOSTRI» LUOGHI

PIETRASANTA

6 gennaio 2018


Pontremoli
Fosdinovo
Stazzema
Pietrasanta
Torre del Lago Puccini
Aulla
Posticcio
Piana Battolla
Pallerone
Ceserano
Gassano
Gragnola
Magliano
Campaiana
Pievepelago
Sant'Anna Pelago
Monte Cimone
Piazza al Serchio
Fiumalbo
Dogana Nuova
Santo Stefano di Magra
Falcinello
La Vagina
Equi Terme
Minucciano
Monzone
San Romano In Garfagnana
Camporgiano
Castiglione di Garfagnana
Valeriano
Vezzano Ligure
Gorfigliano
Vetricia
Abetone
Pieve Fosciana
Vagli Sopra
Careggine
Arcola
Sarzana
Castelnuovo di Garfagnana
Piastroso
Spezia
Ortonovo
Colonnata
Carrara
Parco Alpi Apuane
Barga
Lerici
Ameglia
Isola Santa
Coreglia Antelminelli
Montefegatesi
Le Grazie
Portovenere
Luni Mare
Gallicano
Vergemoli
Fornaci di Barga
Casoli
Pariana
Marina di Carrara
Massa
Levigliani
Pruno
Bagni di Lucca
Fabbriche di Vergemoli
Seravezza
Borgo a Mozzano
Querceta
Sant'Anna
Pescaglia
Diecimo
Boveglio
Forte dei Marmi
Partigliano
Pastino
Camaiore
Loppeglia
Marina di Pietrasanta
Capezzano Pianore
Matraia
Ponte a Moriano
Lido di Camaiore
Monsagrati
Marlia
Collodi
Pescia
Stiava
Massarosa
Viareggio
Lunata
Montecarlo
Capannori
Porcari
Lucca
Verciano
Frizzone
Filettole
Vecchiano
Vorno
Orentano
San Giuliano
SS63
SS446
SS1
E80
SP432
SS446dir
A15
SR445
SS12
A11
SR439
E76
LIGURIA

Piazza del Duomo (foto del Comune di Pietrasanta)

Piazza del Duomo (foto del Comune di Pietrasanta)

La piazza del Duomo

Rocca di Sala e Piazza del Duomo (foto del Comune di Pietrasanta)

Rocca di Sala e Palazzo Guinigi a Pietrasanta

Torre Cervia

Parco Internazionale
della Scultura Contemporanea

La statua di Leopoldo II Granduca di Toscana detto «Canapone» di Vincenzo Santini in piazza del Duomo a Pietrasanta

La statua di Leopoldo II Granduca di Toscana detto «Canapone» a Firenze

Parco della Scultura: Cascella

Igor Mitoraj: Lunetta l’*Annunciazione* x Sant’Agostino (Pietrasanta)

Igor Mitoraj: Lunetta l'*Annunciazione* x Sant'Agostino (Pietrasanta)

Il Museo dei bozzetti (foto del Comune di Pietrasanta)

Il museo dei bozzetti

Il museo dei bozzetti

Il Museo dei bozzetti (foto del Comune di Pietrasanta)

Il pontile (foto del Comune di Pietrasanta)

La fonderia artistica Mariani (Pietrasanta)

La fonderia artistica Mariani (Pietrasanta): il magazzino dei modellini d’autore

La fonderia artistica Mariani (Pietrasanta): un’opera di Mitoraj

La fonderia artistica Mariani (Pietrasanta): un’opera di Mitoraj

La fonderia artistica Mariani (Pietrasanta): un’opera di Mitoraj

La fonderia artistica Mariani (Pietrasanta): un’opera di Calatrava

La fonderia artistica Mariani (Pietrasanta): un’opera di Botero …

Laboratorio artigianale di Massimo Galleni (Pietrasanta)

Enoteca Marcucci (Pietrasanta)

La villa «La Versiliana»

Il festival «La Versiliana»

Il caffè «La Versiliana»

Il fortino (Forte dei marmi)

La cava delle Cervaiole di Henraux a Seravezza sul Monte Altissimo vista da Passo Croce

La cava delle Cervaiole di Henraux a Seravezza sul Monte Altissimo

La cava delle Cervaiole di Henraux a Seravezza sul Monte Altissimo

La cava delle Cervaiole di Henraux a Seravezza sul Monte Altissimo

Yuri Ancarani: Il capo (2010): girato sul Monte Bettogli a Carrara

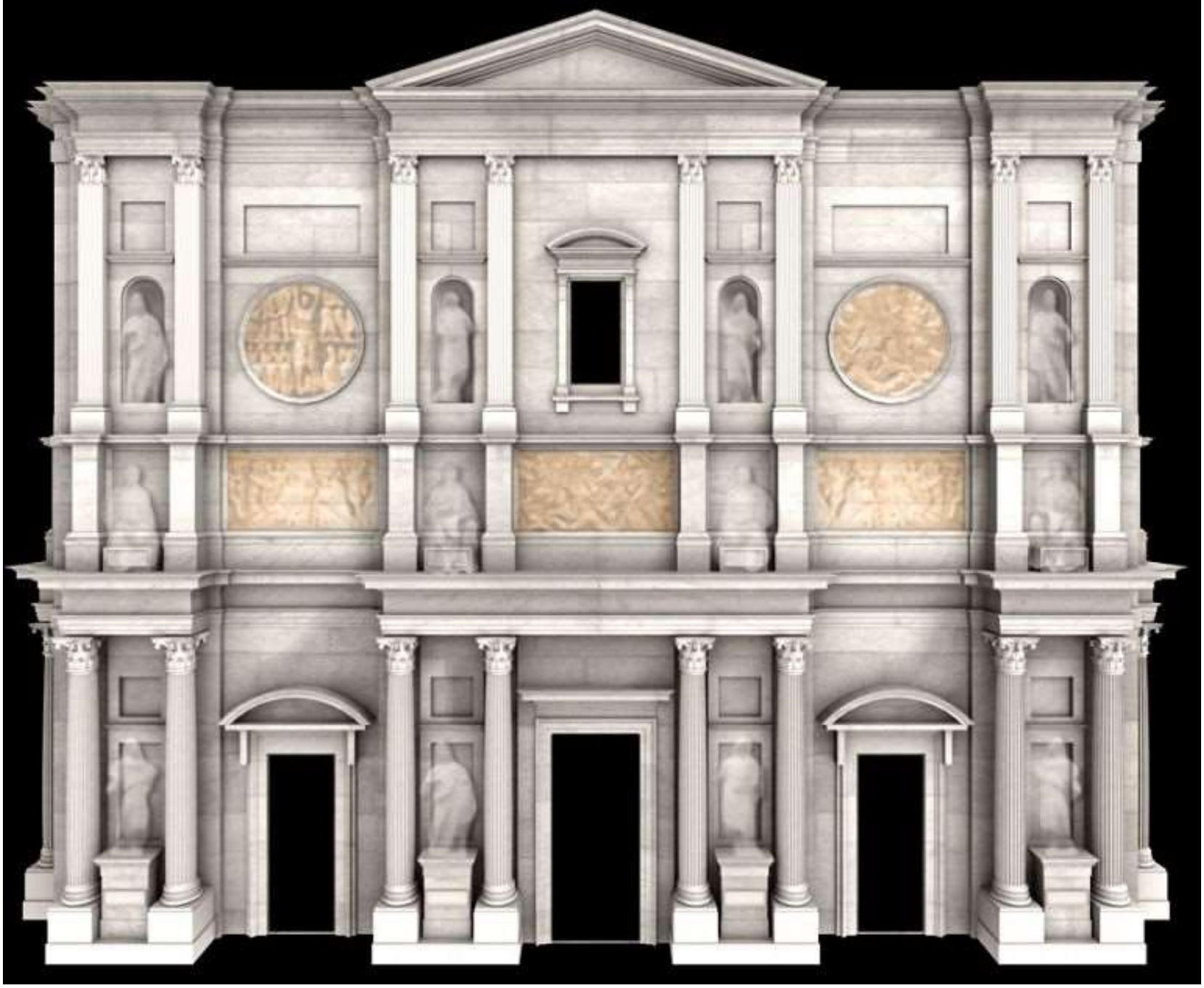
*Il Capo (**Franco Barattini**) controlla, coordina e conduce cavatori e mezzi pesanti utilizzando un linguaggio fatto di soli gesti e di segni. Dirigendo la sua orchestra pericolosa e sublime, affacciata sugli strapiombi e i picchi delle Apuane, il Capo agisce in un rumore assoluto, che si fa paradossale silenzio. L'idea del documentario nasce dall'osservazione del lavoro dei cavatori e al loro straordinario modo di comunicare, un linguaggio non convenzionale fatto di gesti e di segni, un codice cui il capocava ricorre per superare l'assordante rumore di fondo.*
«In molti documentari esistenti sulle cave di marmo, i cavatori vengono mostrati come archetipi neorealisti, uomini duri fatti di sudore e imprecazioni. Io invece ammiro la loro intelligenza pratica, è una forma di eleganza che ha molto da insegnarci, e che il mio Capo cavatore possiede: è un uomo che ha stile, nei gesti, nei modi. In un ambiente così duro e pericoloso, ho voluto mostrare un aspetto di delicatezza.»

Museo civico del marmo di Carrara (Massa Carrara): la marmoteca

Museo civico del marmo di Carrara (Massa Carrara): motrice per il trasporto del marmo

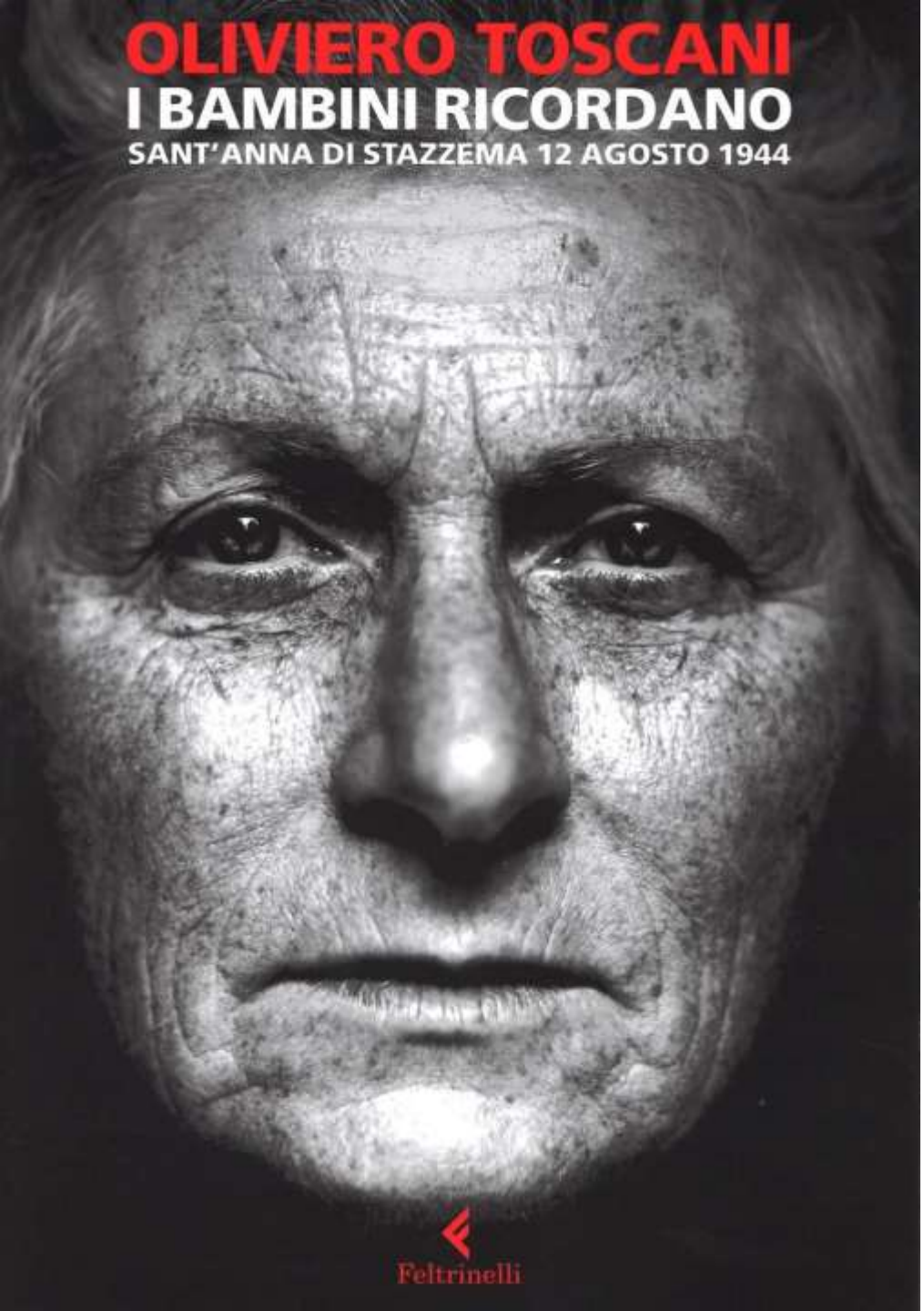
La Basilica di San Lorenzo a Firenze con la facciata incompiuta

La Basilica di San Lorenzo a Firenze con la proiezione del progetto di Michelangelo



La Basilica di San Lorenzo a Firenze: il progetto di facciata di Michelangelo

Il Museo della Resistenza di Fosdinovo (Lunigiana): realizzato da Studio Azzurro nel 2000



L'ossario di Sant'Anna di Stazzema: Il 12 agosto 1944 tre reparti di SS compirono un eccidio: in poco più di mezza giornata vennero uccisi centinaia di civili, di cui solo 350 poterono essere in seguito identificate.

Il lago di Massaciuccoli a Torre del Lago – Puccini (unica frazione di Viareggio in provincia di Lucca)

La torretta della villa Orlando a Torre del Lago (Lucca)

Villa Puccini a Torre del Lago (Lucca)

Il Gran teatro «Giacomo Puccini» a Torre del Lago (Lucca)

Il festival «Pucciniano» presso il Gran teatro «Giacomo Puccini» a Torre del Lago (Lucca)

La cattedrale di Massa

Il Castello del Piagnaro (Pontremoli – MS)

Museo delle Statue Stele Lunigianesi presso il Castello del Piagnaro (Pontremoli – MS)

VIAREGGIO

I carristi - «maestri costruttori» viareggini: oltre 25 ditte, con più di 1.00 artigiani, impegnati tutto l'anno nella realizzazione di veri e propri teatri viaggianti in cartapesta alti oltre 20m e larghi 12.

Il carrista Fabrizio Galli nel suo laboratorio.

La «Fabbrica dei sogni» di Luigi e Uberto Bonetti

La Cittadella del carnevale che contiene i carri

Uscita dei carri dagli hangar della Cittadella del carnevale

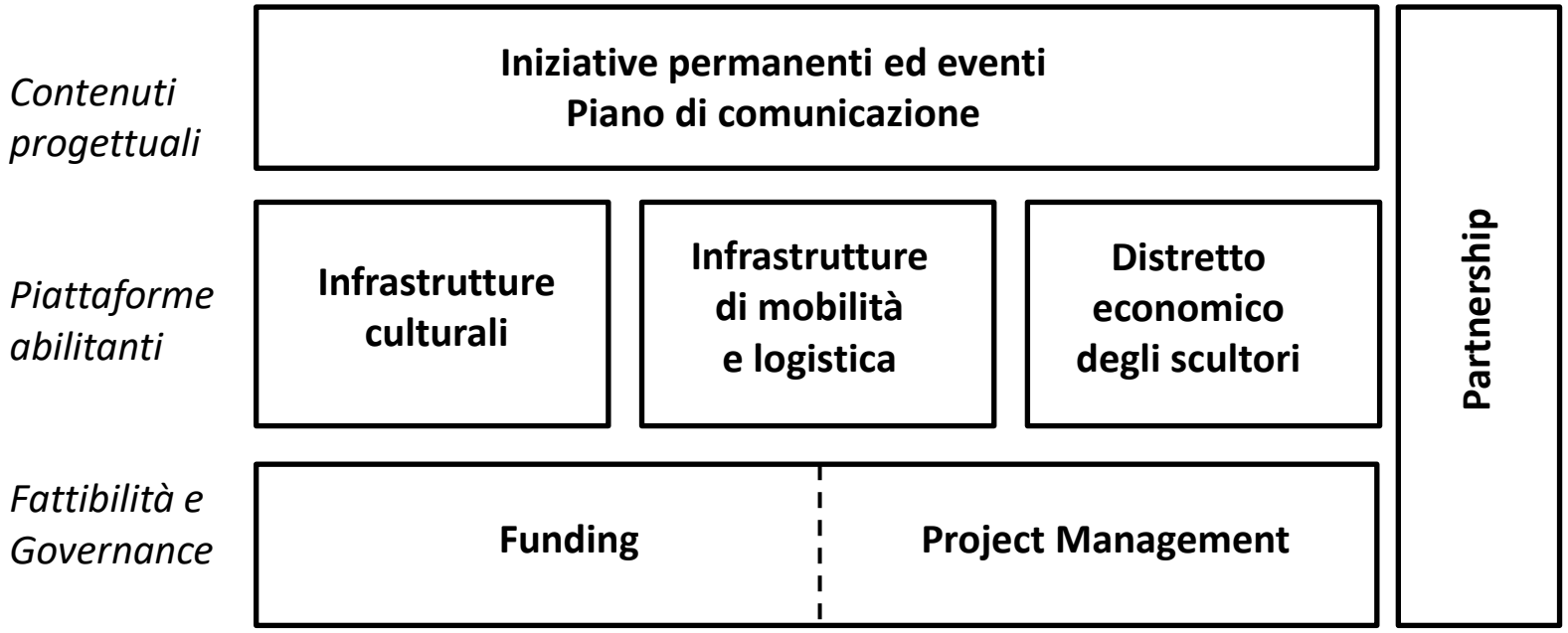
Il carnevale di Viareggio, giunto alla sua 144° edizione

SUL DOSSIER DI CANDIDATURA

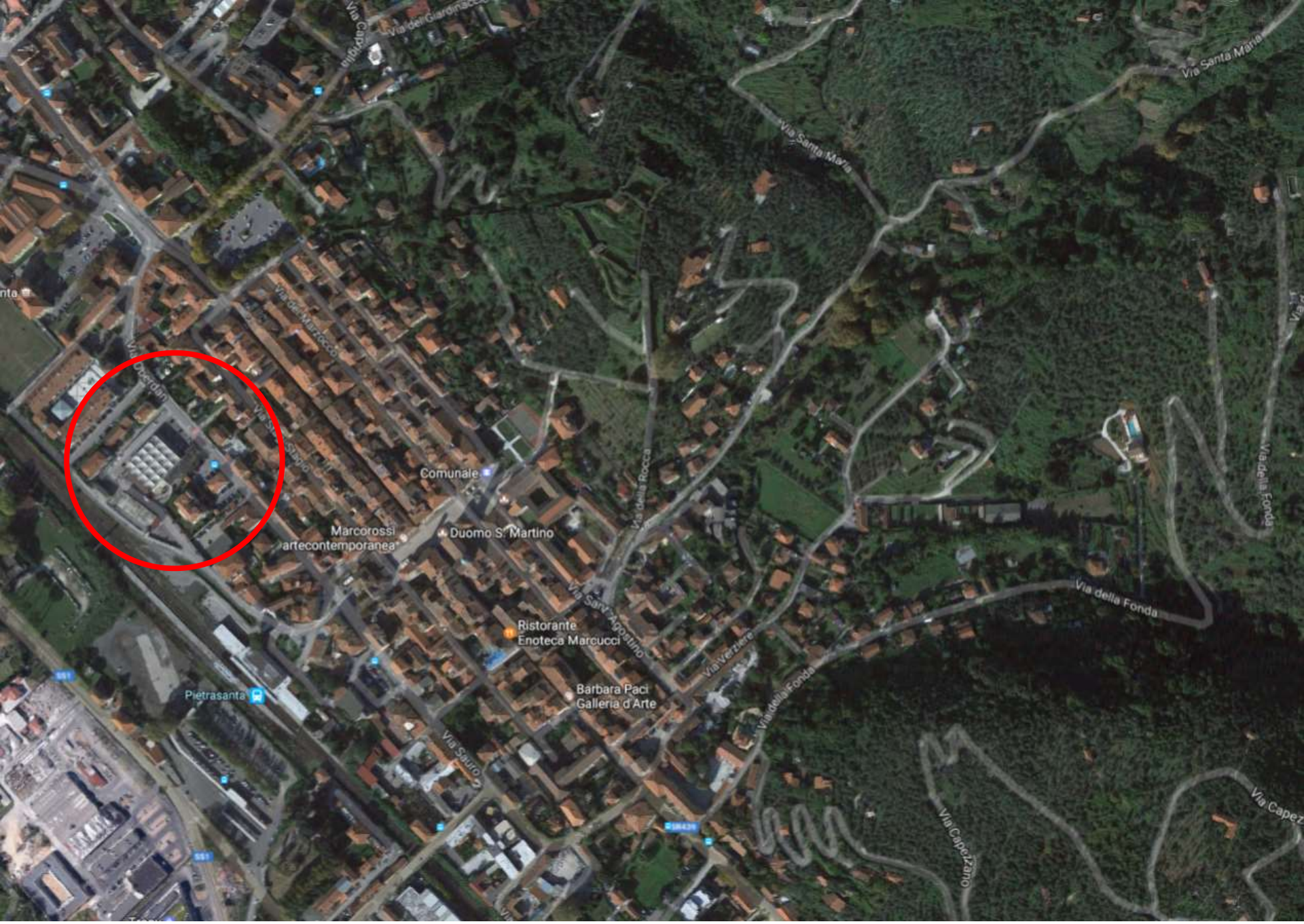
- IL MUSEO DI MITORAJ
- L'HERITAGE OLIVETTI
- STORIA DELLA SCULTURA …

Cultura
Pietrasanta
2020
Italiana

SCHEMA DEL PROGETTO



Il MUSEO DI MITORAJ


Via Santa Maria
Via Santa Maria
Via della Rocca
Via della Fonda
Via della Fonda
Via Sarzanese Agostino
Via Verziere
Via della Fonda
Via Capezzano
Via Capez
Via Sauro
Comunale
Marcorossi artecontemporanea
Duomo S. Martino
Ristorante Enoteca Marcucci
Barbara Paci Galleria d'Arte
Pietrasanta
SS1
SS1
SR439

Via Oberdan
Residenza Palazzo Visdomini | Hotel...
Locanda Del Gusto
IL Circo
Via del Marzocco
Il Marzocco
Pinocchio
Villa Corte Lotti B&B
Via Crocialetto
Via Stagi Stagio
Vicolo S. Biagio
Via Giuseppe Mazzini
Il Giglio
Calzedonia
Maggi Frutta
Bollicine Lavanderia Ecologica Self Service
Via Caduti nei Lager Nazisti
Marcorossi artecontemporanea
Trattoria Betty Chicca
Gatto Nero
Hotel Palagi
L'Antica Macelleria
Monte dei Paschi di Siena
Ristorante Il Posto Di Andreano Saverio
Viale Apua
SS1
Via Sauro
Ristorante

Scultura di Renaldo Bigi di fronte all’edificio

ER 060JV

DESPAR

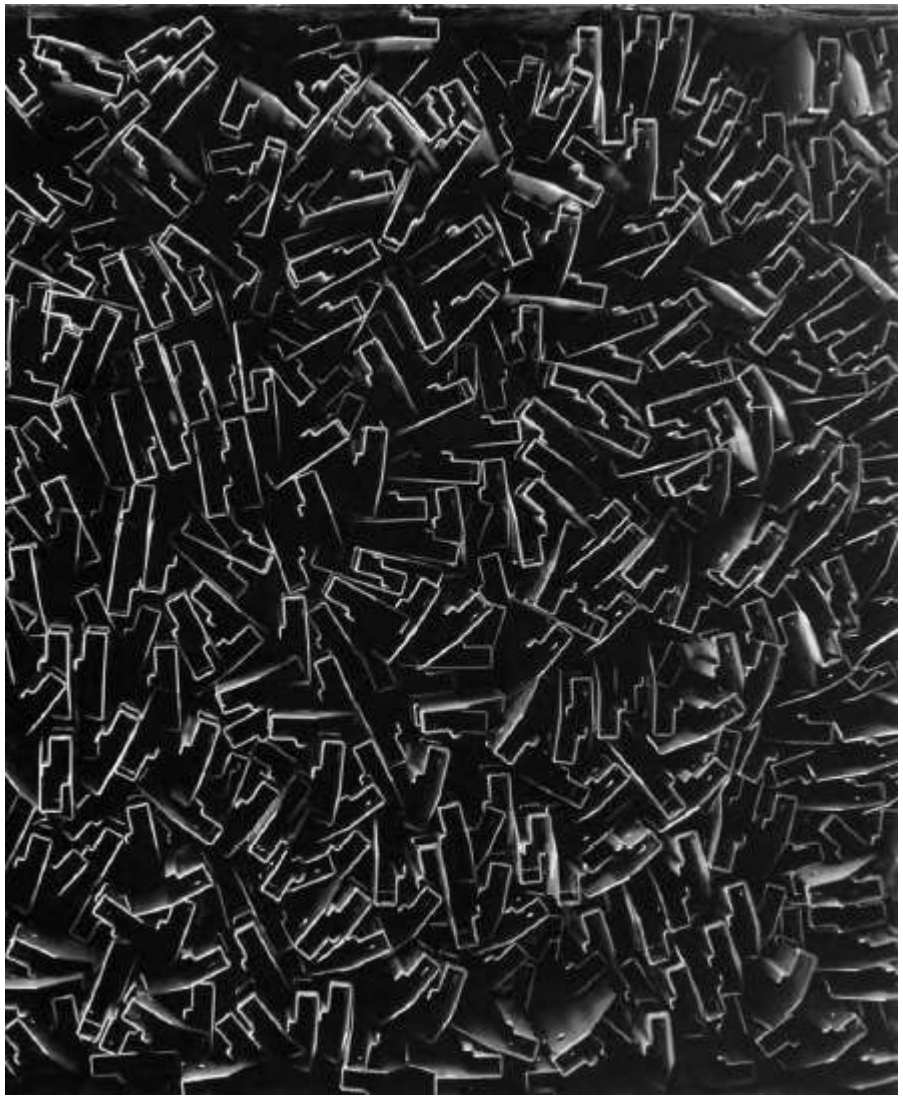
DESPAR
SELF SERVICE

73
Melinda
TUTTO A €1,00

MAGGI FRUTTA
MAGGI FRUTTA

L’HERITAGE DI OLIVETTI

Stabilimento industriale *Olivetti* Synthess a Massa (Massa-Carrara)



Fabrizio Knight, Stabilimento Olivetti di Massa Carrara (1972)

Soggiorno marino Olivetti (Marina di Massa): realizzato dall’arch Annibale Fiocchi nel 1948-58

Soggiorno marino Olivetti – il 1° piano (Marina di Massa): realizzato dall’arch Annibale Fiocchi nel 1948-58

Soggiorno marino Olivetti – le scale (Marina di Massa): realizzato dall’arch Annibale Fiocchi nel 1948-58

Colonia marina Olivetti a Marina di Massa (Massa-Carrara)

Colonia marina Olivetti a Marinella di Sarzana (La Spezia)

Colonia marina Olivetti a Donoratico (Livorno)

Colonia marina Olivetti a Donoratico (Livorno)

Sistema Archivistico Nazionale

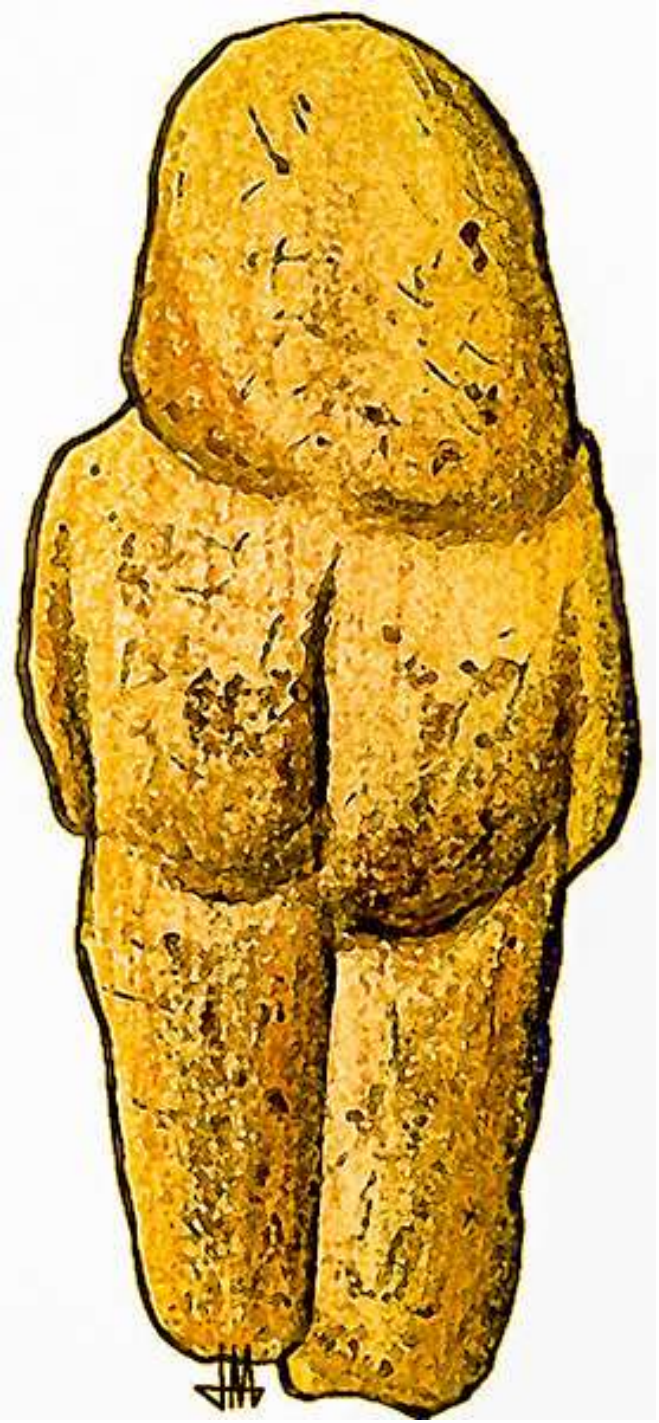
Centro di formazione commerciale Olivetti a Villa Natalia, Firenze (1955-1970)

Il laboratorio Olivetti a Barbaricina a Pisa.

Centro di formazione commerciale Olivetti a Villa Natalia, Firenze (1955-1970)

STORIA DELLA SCULTURA

Il “Makapansgat pebble” è un ciottolo di diaspro che conta ben 3 milioni di anni. Ha un colore marrone rossiccio e pesa 260 grammi. Fu trovato negli anni Settanta del XX secolo in Sudafrica in una cava di dolerite, sulle rive del fiume Limpopo. è stato portato alla luce nei pressi di una fonte naturale, nell’orizzonte di scavo dell’australopiteco africano



disegno di Jose Manuel Benito

Il «Tan-Tan» è stata scoperto in Marocco, sulla riva nord del fiume Draa, non troppo distante dalla città omonima. La trovò l'archeologo tedesco Lutz Fiedler nel 1999, a una profondità di 15 metri sotto la superficie di una terrazza naturale. Età: da 500.000 a 300.000 anni fa. Siamo nel periodo dominato dall'Homo erectus

disegno di Jose Manuel Benito

La “Venere di Berekhat Ram” si aggira intorno ai 300.000 anni fa. È stata scoperta in Israele, nei primi anni Ottanta, sulle alture del Golan ed è probabilmente opera dell’Homo erectus.

Uomo-leone di Hohlenstein Stadel (35.000 aC, Museo di Ulm): statuetta del Paleolitico di avorio di mammut e considerata la scultura più antica del mondo e scoperta nel 1939. Nel 2013 sono stati scoperti altri pezzi che ne portano la datazione a 40.000 aC

La venere di Willendorf è una statuetta di 11 cm d'altezza raffigurante una donna, scolpita in pietra calcarea oolitica non originaria della zona di rinvenimento, ed è dipinta con ocra rossa. Risale al 24.000 - 26.000 aC; è una delle più famose statuette paleolitiche, dette **veneri paleolitiche** avendo metaforicamente retrodatato la venere mitologica, di molti millenni. Vengono anche dette anche **veneri steatopige** ("dalle grosse natiche") o **callipige** ("dalle belle natiche"). La scultura è attualmente in esposizione al Naturhistorisches Museum di Vienna.

Arte del Paleolitico superiore*: Bisonti* (18.000 aC, Grotte di Altamira, Spagna)

I graffiti rupestri della Val Camonica: la cronologia delle istoriazioni del Parco si colloca tra il Neolitico (V-IV millennio a.C.) e l'età del Ferro (I millennio a.C.), anche se non mancano incisioni di età storica.

GIO' POMODORO:
il gioiello e l'arte

A cura di Alba Cappellieri e Paola Stroppiana

A quindici anni dalla scomparsa di Giò Pomodoro, orafo, scultore, incisore, scenografo, la mostra rappresenta l'occasione per ricordare il contributo di un grande protagonista dell'arte del Novecento, immeritatamente dimenticato. Ai fratelli Pomodoro si deve infatti l'inclusione del gioiello nelle Triennali di Milano dove codificarono il concetto di gioiello d'artista nell'Italia del secondo dopoguerra, passaggio di cui Giò Pomodoro fu raffinato interprete tanto di un'interpretazione autoriale del gioiello, come scultura da corpo, tanto del tentativo di lavorare per l'industria e per la produzione seriale.

Questa mostra rappresenta l'omaggio a un artista che ha cambiato la percezione del gioiello del Novecento e anche la più completa monografica a lui dedicata.

3. La collaborazione con la GEM Montebello e la produzione in serie

Giò Pomodoro prende parte all'iniziativa di Giancarlo Montebello e Teresa Pomodoro che con il marchio GEM Montebello iniziano nel 1967 la realizzazione di gioielli in edizioni limitate di esemplari, sfruttando anche le tecniche della produzione semi-industriale: in mostra i modelli GP1, GP2, GP3 e l'Anello GP4. La collaborazione con Pomodoro continua sino al 1973.

A corredo la celebre serie fotografica realizzata da Ugo Mulas per Montebello.

Google Arts & Culture

Scopri storie e collezioni di tutto il mondo

Dinka Cattle Camp
African Ceremonies

GET IT ON Google Play

Download on the App Store

Accadde oggi gio 21 set

FEATURED PROJECT

West Side Story

Dive into the world of the iconic musical

SURPRISING FACTS

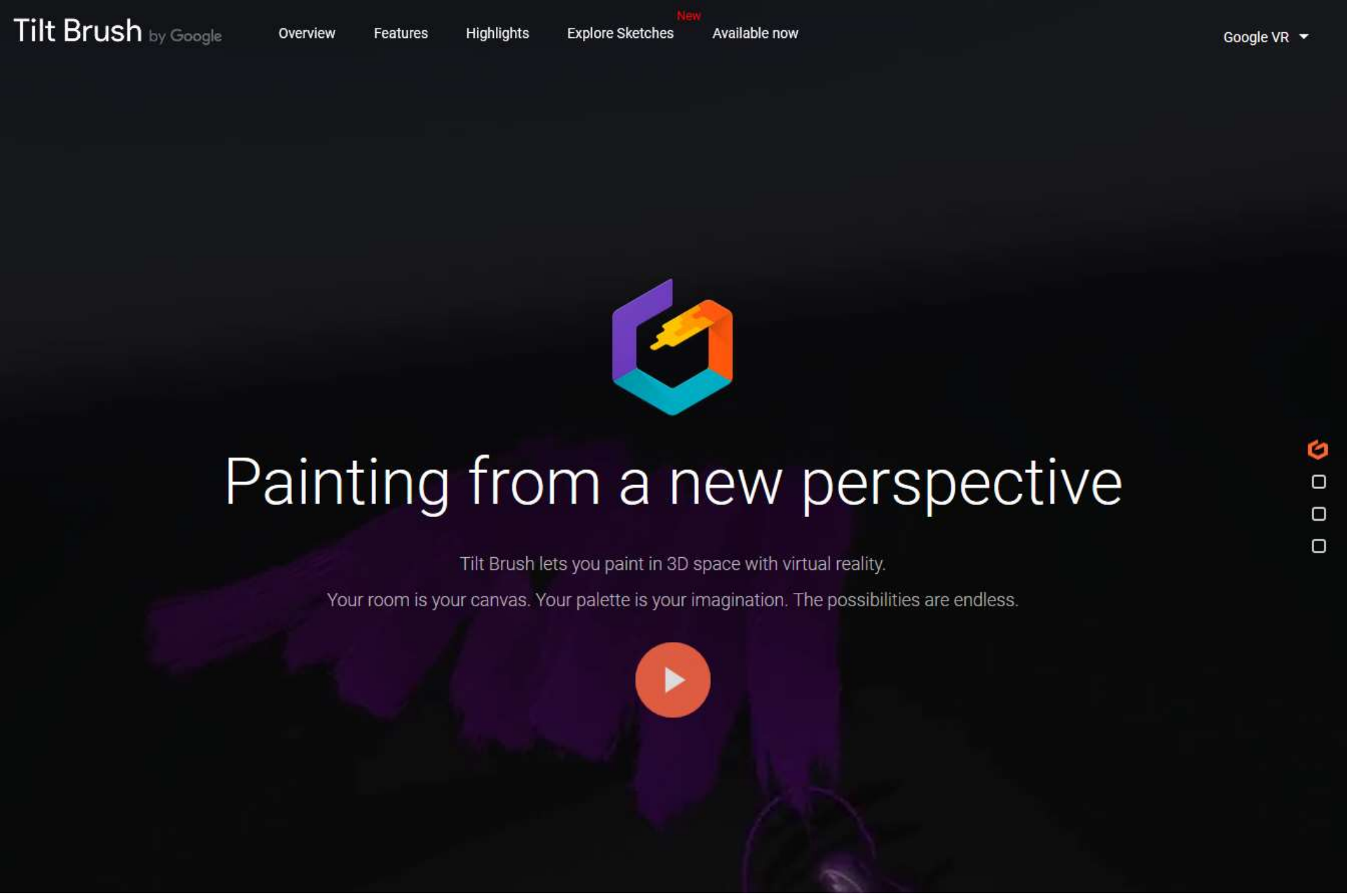
10 Things You May Not Know About Edward Hopper

A closer look at the iconic American artist

EDITORIAL FEATURE

Chita Rivera on Making Musical History

The legendary Broadway star on creating the character of Anita, meeting Obama and making history


Painting from a new perspective
Tilt Brush lets you paint in 3D space with virtual reality.
Your room is your canvas. Your palette is your imagination. The possibilities are endless.